
Roma, 7 maggio 2015

COMUNICATO VIDEOMAKER/EXPO

Le scriventi OO.SS esprimono la propria soddisfazione per la richiesta di sperimentazione, che in questi giorni si concretizzerà con un accordo a Milano, della figura del Videomaker aperta agli Operatori di ripresa, agli aiuti Registi/Assistenti alla regia e come già previsto nel CCL stipulato il 7 febbraio 2013, ai Programmisti Registi ed ai Montatori del Centro di Produzione di Milano per la durata dell'EXPO.

Tale accordo verrà formalizzato alla presenza delle **Segreterie Territoriali e RSU di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL-Telecomunicazioni e SILAR**

Consideriamo questo accordo un passo fondamentale nella direzione della creazione di figure uniche della Produzione che consentiranno di gestire in maniera più razionale il nuovo processo mantenendo insieme i livelli di occupazione ed i livelli di qualità che restano di riferimento nel panorama televisivo italiano.

La sperimentazione appare ancora più significativa e virtuosa rispetto all'affermazione di un modello di Relazioni Sindacali decentrato che vede nelle Strutture Territoriali la naturale estensione delle Intese Nazionali, garantendone la piena applicazione e il legittimo adattamento allo specifico del contesto produttivo locale.

Auspichiamo che questo **Virtuosismo Sindacale** trovi riscontro anche presso le altre Strutture Territoriali di Roma, Napoli e Torino in tempi brevi.

Chiediamo ora l'immediata partenza dei corsi di formazione per il personale delle News e la formulazione di un progetto di formazione pilota che serva a tutelare appieno le professionalità coinvolte.

Riteniamo che questa sperimentazione sia in coerenza assoluta con l'accordo firmato il 23 dicembre u.s. che regola l'uso dello zainetto e delle riprese leggere in esterna presso le News che tanta aggressività aveva scatenato in alcune organizzazioni sindacali, associazioni e movimenti miopi e corporativi.

L'evoluzione delle figure professionali della televisione va verso la definizione di professionalità a "larga banda". Vogliamo ricordare che in tempi passati l'Usigrai ha firmato accordi in cui accettava lo svolgimento di mansioni e attività svolte da personale non giornalistico con il preciso intento di mettere in sicurezza il perimetro del lavoro giornalistico. L'accordo di Dicembre u.s. oltre a essere coerente con lo sviluppo delle professionalità, ha reso possibile il recupero delle attività di ripresa leggera delle News, praticamente in appalto totale, garantendo in prospettiva i livelli occupazionali del personale non giornalistico.

Queste Organizzazioni sono fortemente convinte che i processi di innovazione e cambiamento non debbano essere ideologicamente e pregiudizialmente ostacolati ma governati.

p. Le Segreterie Nazionali

FISTel - CISL	UILCOM - UIL	UGL - Telecomunicazioni
Walter D'Avack	Maurizio Lepri	Fabrizio Tosini